

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1387 del 07-10-2019

Intervento: Patto per il Sud - ME 17771 - "Consolidamento del versante posto a monte della Zona Ovest del centro abitato Frazione S. Maria" - Comune di Montalbano Elicona - Importo € 1.300.000,00 - codice ReNDiS 19IR178/G1 CUP J49D16002040001 - CIG 746300066C

Pagamento anticipazione contrattuale del 20% ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 - ZEUS COSTRUZIONI SRL

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio



idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il

termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “*A*” e allegato “*B*” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*” Area Tematica 2 “*Ambiente*”, obiettivo strategico “*Dissesto idrogeologico*”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “*Ambiente*”, obiettivo strategico “*Dissesto idrogeologico*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;



- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica. "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno ME 17771 - “Consolidamento del versante posto a monte della Zona Ovest del centro abitato Frazione S. Maria” - Comune di Montalbano Elicona - Importo € 1.300.000,00 - codice ReNDiS 19IR178/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21.01.2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 308 del 6 aprile 2018 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno ME 17771 - “Consolidamento del versante posto a monte della Zona Ovest del centro abitato Frazione S. Maria” - Comune di Montalbano Elicona, Codice Caronte SI_1_17771, si è provveduto ad approvare in linea amministrativa, dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziare il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 1.300.000,00, di cui € 875.858,46 per lavori (842.603,43 per lavori soggetti a ribasso ed € 32.982,03 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 424.414,54 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 980 del 17 ottobre 2018 con il quale l’ing. Massimiliano Mobilia, individuato da determina sindacale n. 40 del 15/10/2018, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del dott. Antonio Furnari;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1076 dell’8 novembre 2018 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno **ME 17771** - “*Consolidamento del versante posto a monte della Zona Ovest del centro abitato Frazione S. Maria*”, in favore dell’operatore economico ZEUS COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Valledlunga Pratameno, in ragione del ribasso economico del 37,1681% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 562.405,77 al netto dell’I.V.A., di cui € 529.423,74 per lavori ed € 32.982,03 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 7 marzo 2019, rep. n. 179/2019, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico ZEUS COSTRUZIONI S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3175 - serie 1T;



Visto il Decreto Commissariale n. 733 del 31 maggio 2019 con cui si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, si è rimodulato a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 917.920,78, impegnando, al contempo, l'importo complessivo di € 917.545,78 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 308/2018:

QUADRO ECONOMICO MONTALBANO ELICONA (ME)			TOTALI
a.1	Lavori al netto del ribasso	€ 529.423,74	
a.2	Oneri della sicurezza	€ 32.982,03	
A	Lavori al netto del ribasso compresi oneri della sicurezza		€ 562.405,77
SOMMANO I LAVORI			
b.1	I.V.A.	€ 123.729,27	
b.2	R.U.P. (0.25 del 2%)	€ 4.377,93	
b.3	Competenze tecniche progettazione, Direzione lavori e sicurezza oneri incl	€ 103.238,26	
b.4	Per collaudo statico e tecnico-amministrativo oneri inclusi	€ 21.512,93	
b.5	Oneri conferimento discarica	€ 2.000,00	
b.6	Spese gara e Anac di cui € 375,00 già impegnati con D.C. n. 1052/2018 (ANAC)	€ 8.000,00	
b.7	Per espropri ed oneri afferenti	€ 8.965,49	
b.8	Competenze geologo oneri inclusi	€ 27.444,12	
b.9	Indagini geognostiche oneri inclusi	€ 23.081,67	
b.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale	€ 5.000,00	
b.11	Per monitoraggio post intervento oneri inclusi	€ 15.000,00	
b.12	Imprevisti < 5 %	€ 13.165,34	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 355.515,01
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 917.920,78

Vista la pec inviata in data 24.09.2019 dal RUP dell'intervento in oggetto, Ing. Massimiliano Mobilia, acquisita agli atti in data 25/09/2019 con prot. 6610, con cui lo stesso, a seguito della richiesta avanzata dall'Impresa relativa alla liquidazione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs 50/2016, ha trasmesso la documentazione sottoelencata:

- Verbale di consegna parziale dei lavori per gli adempimenti consequenziali, redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 6 agosto;
- **Verbale** redatto dal D.L. e vistato dal RUP con il quale è stato certificato che **il concreto inizio dei lavori è avvenuto in data 06 settembre 2019;**
- Certificato di pagamento relativo all'anticipazione del 20% „ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, redatto in data 19 settembre 2019, con il quale il Rup ha attestato che è possibile procedere con la liquidazione della suddetta rata all'Impresa appaltatrice, per un importo pari ad € 112.481,15 oltre IVA;
- Polizza Fidejussoria n. 732323223 rilasciata dalla compagnia “Società Allianz”, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, stipulata con l'Impresa ZEUS Costruzioni srl in data 17/09/2019 – scadenza 17/09/2020, per un importo complessivo pari ad €

113.381,00;

- nota prot. 133 del 24 settembre 2019 con la quale il RUP, verificata la congruità della documentazione prodotta dall'Impresa ZEUS Costruzioni srl, ha proposto la liquidazione dell'anticipazione del 20% per un importo pari ad € 112.481,15 oltre IVA;

Vista la fattura elettronica n. 17 del 25 settembre 2019, acquisita agli atti in data 26 settembre 2019 con prot. n. 6641, emessa dall'impresa ZEUS Costruzioni srl, relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, corrispondente ad un importo complessivo pari ad € 137.227,00 IVA inclusa;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva, dell'Impresa ZEUS Costruzioni srl rilasciato dalle Autorità competenti in data 19 luglio 2019 – INPS 16534399 - acquisito agli atti in data 19 luglio 2019 con prot. n. 5076;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 07.10/2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa ZEUS Costruzioni srl risulta non inadempiente;

Vista la dichiarazione resa dalla ditta ZEUS Costruzioni srl, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", indicante il conto corrente dedicato utilizzato alla gestione dei movimenti relativi all'esecuzione dei lavori in oggetto;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 137.227,00 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 17 del 25 settembre 2019 per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, così come da certificato di pagamento redatto in data 19 settembre 2019, all' Impresa ZEUS Costruzioni srl;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno **ME 17771** - "*Consolidamento del versante posto a monte della Zona Ovest del centro abitato Frazione S. Maria*", Cod. Caronte SI_1_17771, dell'importo di € 112.481,15

(centododicimilaquattrocentottantuno/15) relativo alla fattura n. 17 del 25 settembre 2019, SDI 1650145345, emessa dalla ditta ZEUS Costruzioni srl P.IVA/C.F. 01903320859, per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 24.745,85(ventiquattromilasettecentoquarantacinque/85) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12;

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 137.227,00, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 733 del 31 maggio 2019 (voce A/1) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Grode)**

